L'insurrezione dei contadini

Giunge a rapporto il comandante della... compagnia S.A.P. dei patrioti di Ravenna, bestemmiando per le scarpe che gli fanno male e per i calli che col tempo cattivo non gli danno tregua un momento. Ma il suo viso duro e risoluto di campagnolo senza paura ha un sorriso malizioso di soddisfazione che lo illumina tutto. In testa ha un berrettone di pelo, del genere di quelli che usano portare d'inverno i barrocciai o i braccianti di campagna e sotto a quello si vedono luccicare di contentezza e di soddisfazione due occhi piccoli e acuti, affondati nelle occhiaie. I tedeschi hanno dato l'assalto alle posizioni del distaccamento a cui appartiene la sua compagnia, con un paio di cannoncini anticarro e otto autocarri. I patrioti li hanno lasciati venire fino dentro al villaggio che essi difendevano e quando li hanno avuti sotto hanno aperto il fuoco quasi a bruciapelo sui tedeschi stivati sui camions. La colonna attaccante ha fatto un dietro front precipitoso e si è dispersa, ma il primo camion ci è restato quasi al completo con una cinquantina di tedeschi, parte morti e parte feriti, che sono stati subito catturati. Ed il bravo comandante ha ragione di sentirsi soddisfatto per il colpo, malgrado le sue scarpe strette ed il tempaccio umido che fa risentire i calli.

Come un incendio che si vada propagando da un mucchio all'altro di paglia, la rivolta contadina dilaga nel ravennate con l'inoltrarsi delle truppe alleate nella provincia. A Cervia, a S. Alberto, a Case Murate in dieci altre borgate e villaggi i patrioti ravennati hanno aperto le strade alle truppe britanniche con i loro colpi di mano, con le loro azioni di avanguardia. A Porto Corsini, con una manovra tattica, di cui potrebbe andare fiero un reparto regolare, hanno stretto le retroguardie tedesche nell'abitato, tagliando loro ogni possibilità di scampo e ne hanno accerchiato gli ultimi resti ormai condannati alla resa. Un distaccamento, che per due mesi si è battuto senza riposo con le avanguardie alleate, tra pattuglie, colpi di mano e scontri con distaccamenti tedeschi, ha catturato un totale di prigionieri che supera di qualche diecina il suo stesso effettivo.

I protagonisti di questa lotta per la libertà sono essenzialmente gente di campagna, mezzadri, braccianti, carrettieri, padulani delle «valli» costiere dove reparti interi di patrioti hanno vissuto per mesi e mesi di una esistenza inverosimilmente dura. A Firenze, sotto gli sbrendoli pittoreschi e la barbaccia ispida del partigiano, si indovina non di rado l'ex ufficiale, lo studente, il giovane di buona famiglia, che un impeto patriottico aveva spinto alla macchia. Qui a vedere passare per le vecchie strade di Ravenna queste colonne ordinate, silenziose, serie di patriotti che vanno al fronte o tornano giù a riposo si vede esclusivamente il tipo duro, risoluto, deciso del contadino e del bracciante romagnolo.

Un giovane ufficiale italiano di collegamento presso i patrioti per conto dell'8.a Armata, mi ha detto di essere rimasto semplicemente attonito per il coraggio e l'entusiasmo quasi fanatico con cui questa gente ha saputo battersi. Una volta, in uno scontro di pattuglie con i tedeschi, ha visto uno dei suoi uomini uscire allo scoperto e correre con ardimento quasi folle contro un soldato che faceva fuoco con una arma automatica, riuscendo a saltargli addosso, a disarmarlo ed a catturarlo. Richiestogli perchè aveva compiuto un atto così rischioso il partigiano ha risposto con semplicità che lo aveva fatto perchè gli era piaciuta l'idea di impossessarsi di un'arma così bella come quella con cui il tedesco stava sparando. La conoscenza consumata del terreno, la furbizia ormai tradizionale del contadino, uniti alla rabbia a lungo covata per le depredazioni, le violenze, i soprusi di tanti mesi di occupazione tedesca e fascista, hanno reso il campagnolo ravennate un combattente addirittura temibile. Un giorno, mi racconta il giovane ufficiale di collegamento, una pattuglia di partigiani si è accorta che i tedeschi avevano fatto di una costruzione isolata in campagna un posto di osservazione. Strisciando per terra con una abilità degna dei pellirossa, sono riusciti a giungere alla casa, a penetrarvi dentro ed a cogliere i tedeschi di sorpresa mentre erano ancora fissi ai canocchiali, senza il minimo sospetto di quanto stava loro accadendo. Non contenta del proprio colpo, la pattuglia si è acquattata nella casa ed ha atteso che qualche gruppo di tedeschi giungesse a rilevare gli uomini di osservazione. Quando uno di questi è arrivato, è stato regolarmente accerchiato e soppresso e allora soltanto i partigiani si sono decisi a rientrare nelle proprie linee con i loro prigionieri.

Il comando dei partigiani di Ravenna ha avuto anche la previdenza di creare una specie di ufficio stampa, affidato a due giovanotti, che hanno tutta l'aria, al solito, di due maestri elementari di campagna. Uno di essi mi riconosce alla parlata per fiorentino e mi dice di essere iscritto al Magistero di Firenze. «Salutami il prof. C..., — mi dice. — Ho imparato laggiù a diventare antifascista».

Valdo Gigli

Per il ristabilimento della normalità ad Atene

ATENE, 9. Il Governo greco ha pubblicato oggi un appello alla cittadinanza di Atene perchè torni senza indugio al lavoro, sì che la vita nella capitale, possa tornare normale. L'appello è rivolto particolarmente ai negozianti, ai conducenti, ai lavoratori del porto e agli addetti alle opere di soccorso della cui opera vi è urgente necessità.

Anche le autorità alleate e la Croce Rossa Internazionale hanno chiesto la collaborazione della popolazione di Atene, affinchè generi alimentari e medicinali possano essere distribuiti a tutti i cittadini senza ritardo e senza riguardo alcuno alle loro idee politiche e ai partiti in cui militano. Notizie ufficiali di fonte londinese smentiscono oggi una notizia riferita dalla stampa di Atene secondo la quale sarebbero state prese misure per l'arresto di 150 «capi dei ribelli» dell'E.L.A.S. Il gen. Scobie in uno speciale ordine del giorno rivolto alle sue truppe, elogia i propri dipendenti di tutti i gradi per il loro «massimo disprezzo del pericolo e dominio di sè di fronte alla provocazione. Essi hanno permesso la totale espulsione dei «fuori legge» e dei fautori di disordini portando il minor danno possibile alla popolazione civile innocente».

Esercito e industria francese per la vittoria finale

PARIGI, 9. Il Ministro francese della produzione industriale Robert Lacoste, durante una conferenza stampa, ha dichiarato che le ultime operazioni militari hanno dimostrato che sul fronte occidentale la guerra non può essere vinta senza il concorso dell'esercito e dell'industria francese. Bisogna che gli Alleati prndano tutti i provvdimenti necessari per approvvigionare la Francia e la sua industria.

Lacoste ha poi dichiarato che verranno nazionalizzate tutte le industri di carbone della Francia e verranno requisite a vantaggio del paese tutte le imprese dirette da collaborazionisti.

Xavier De Gaulle, fratello del generale, ha lasciato Parigi per assumere la carica di console generale di Francia a Ginevra.

Una delegazione sindacale francese ha lasciato oggi Parigi, diretta a Mosca, su invito dei Sindacati Sovietici.

Si annuncia da Mosca che una delegazione sindacale sovietica visiterà varie città della Francia.

Il prossimo 17 gennaio la Confederazione Generale del Lavoro organizzerà un'importante riunione a Parigi, in onore dei membri della delegazione stessa.

Il corrispondente da Parigi del «New York Times» riferisce che gli Stati Uniti sono in procinto di inviare in Francia 150.000 case smontabili per dare un tetto ai lavoratori dei porti francesi più danneggiati dalla guerra.

L'invio di queste case costituisce l'attuazione della prima parte del piano di ricostruzione di alcune città gravemente danneggiate, quali Le Havre, Rouen, Nantes, Lorient e St. Nazaire. Per l'attuazione integrale di questo piano è prevista una spesa di 20 milioni di dollari.

Pierlot conclude la sua visita a Londra

LONDRA, 9. Il Primo Ministro belga Pierlot, ha concluso lunedì la sua visita a Londra, partecipando a una colazione all'Ambasciata del Belgio, alla quale sono intervenuti il Primo Ministro Churchill, il Ministro degli Esteri Eden e altre personalità politiche.

Pierlot ha dichiarato che nel corso delle sue conversazioni erano state trattate le questioni dei rifornimenti e dei trasporti necessari per alleviare le deficienze che si verificano nel Belgio e per permettere la riattivazione delle industrie del paese. I rifornimenti sono stati assicurati, ma la difficoltà principale rimane sempre quella dei trasporti.

Pierlot ha concluso dicendo di aver trovato la massima comprensione negli ambienti ufficiali britannici.

Il Ministro britannico del lavoro Bevin, rivolgendo un saluto alla conferenza dei marittimi che si è inaugurata oggi a Londra e alla quale partecipano armatori e marinai rappresentanti di 13 nazioni, ha raccomandato che le Nazioni Unite si accordino per portare a uno stesso migliore livello le condizioni di vita a bordo, del personale marittimo.

La fucilazione di un collaborazionista francese

PARIGI, 9. Il capitano Paul Chach, già presidente della Legione antibolscevica francese, che era stato condannato a morte per collaborazionismo, è stato fucilato stamani.

Il ricorso del noto romanziere francese Henri Beraud, condannato a morte il 29 dicembre per intelligenza col nemico e atti intesi a nuocere alla Francia e ai suoi alleati, è stato ieri respinto dalla Corte d'Appello.

Rinvenimento di radio in un ospedale

LUSSEMBURGO, 9. Ventisette milligrammi di radio sono stati trovati in un ospedale di Aquisgrana, unitamente a documenti scritti in francese e portanti la firma di madame Marie Curie. Funzionari dell'A.M.G. hanno preso in custodia il radio e hanno iniziato un'indagine per stabilire chi sia il legittimo proprietario.

Studi italiani sulla penicillina

NAPOLI, 9. Gli esperimenti di cultura di muffe dotate della proprietà di produrre sostanze antibiotiche, condotti a Napoli nei gabinetti sperimentali dell'Istituto Sieroterapico Nazionale, hanno permesso di isolare uno stipite di «penicillium», diverso per peculiarità morfologiche e culturali da quelli noti. Le proprietà antibatteriche della sostanza liquida, ottenuta mediante il trattamento del nuovo tipo di muffa, sono risultate del tutto simili a quelle della penicillina sinora prodotta. Un ceppo del «penicillium» così trovato è stato spedito per aereo in America perchè si proceda alla sua identificazione.

CRONACA DI FIRENZE

Cerimonia militare al Gruppo di combattimento «Friuli»

Domenica, presso il Gruppo di Combattimento «Friuli» si è svolta la cerimonia della consegna delle ricompense al valore ad ufficiali, sottufficiali e soldati che si sono distinti per atti di valore e di abnegazione, nei combattimenti sostenuti in Corsica, dopo l'8 settembre 1943, cotro i tedeschi. Alla cerimonia è intervenuto al completo il Reggimento di artiglieria, con la bandiera, e rappresentanze degli altri reggimenti e servizi del Gruppo. Il Comandante ha appuntato sul petto dei valorosi le decorazioni, e cioè una medaglia d'argento, 8 medaglie di bronzo, 16 croci di guerra e un encomio solenne.

Dopo la consegna, il Comandante ha parlato alle truppe, illustrando il valore della cerimonia, e mettendo in evidenza che i soldati della «Friuli» furono i primi che, senza alcuna crisi di coscienza, senza alcun tentennamento, e obbedendo al dovere del soldato e della patria, presero le armi contro il nostro vero nemico, il tedesco. Parlando, poi, dei prossimi combattimenti, in cui saranno impegnati gli uomini della «Friuli», il Comandante s è detto certo che essi sapranno rispondere alla fiducia degli Alleati e del Popolo Italiano, e che tutti i suoi ufficiali e soldati avrebbero imitato le gesta dei militari che aveva poco prima decorati.

La cerimonia si è chiusa con la sfilata del reggimento di artiglieria, che ha marciato in ordine perfetto.

Radiomessaggi dall'Italia Settentrionale

Il Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana comunica:

Ci sono pervenuti dei radiomessaggi con buone notizie delle famiglie, per i seguenti nominativi.

Gli interessati potranno ritirare i messaggi originali che sono privi di indirizzo presso l'Ufficio Notizie della C. R. I. (Portici di Via Brunelleschi) tutte le mattine dalle ore 10 alle 12.

Ecco i nominativi:

Per Bruna Rosini da Tabellesi Vittorio, Milano; per Tealdo Tealdi da Tealdi Osvaldo, Milano; per Silvio Biotti, da Salvetti Salvetto, Milano; per Eraldo Riccioni da Lidia Riccioni, Milano; per Lea Ricciardi, da Cesare Ricciardi, Milano; per Maria Giacchetti, da Giacchetti, Torino; per la famiglia di Rina Benelli, dalla famiglia di Rino Benelli, Milano; per Giuliano Casalotti, da Renato Casalotti, Milano; per Mario Caccioli, da Gabriella Villis, Trieste; per Ilda De Mattia, da Vittorio Bribdis, Somma Lombarda; per Elena Galletti, da Vici Barilli, Menaggio; per Nello Mafezzoli, da Nilda Mafezzoli, Ospedaletti; per Armando Mangini, da Mangini Colombo, Milano; per Orlando Martini, da Arigonda, Milano; per Francesco Moradei, da Lidia Focardi, Milano; per Wanda per Ida e Alfredo Tavanti, da Ugo Tapoli, dalla famiglia Focardi, Milano; per Ida e Alfredo Tavanti da Ugo Tavanti, Torino; per la famiglia Aquilani Butturini, da Maria Butturini Vasari; per Costanzo Burzier, da Teresa Bonino, Torino; per la famiglia Civitello, da Baldo Ricordi, Milano; per Laura Furlani, da Meri Furlani, Trento; per Giuseppe Greco, da Andrea Greco, Pavia; per Annetta Maffei, da Alda Maffei, Bagnone Lunigiana; per Domenico Monteleone, da Giulio Monteleoni, Serranda; per Famiglia Raggi, da Roncaroni Cirelli, Milano; per Giuseppe Vaggi, da Enzo Vaggi, Dobbiaco; per Riccobono Andrea, da Riccobono Lina e famiglia Cacciatore, Milano; per Augusto Folle, da Michele D'Alonzo, Milano; per Fausto Rasetto, da Radetto Dario, Sesto S. Giovanni, Milano; per Nella Cafiero, da Fabrizio De Francesco, Torino; per Innocenzo Ruffino, da Cesco Ruffino, Torino; per famiglia Anzillotti, da Rina Conti, Milano; per Lina Rossi, da Eugenio Milani, Milano; per Famiglia Cipriani, da Ada Santini, Milano; per Aldo Bartolozzi, da Bartolozzi Enzo, Milano; per Corrado Betti, da Betti Cesare, Milano; per Dino Innocenti, da Vittorio e Nella Innocenti; per sigg. Adino e Giovanni Pacchiarotti, da Irma Pacchiarotti, Milano; per Tabellesi Baldassarre, da Tabellesi Vittorio e Nella; per Aldo Riccioni, da Ridia Riccioni, Milano; per Carducci Adele, da Carducci Mario, Goria Minore; per Bonetti Suor Maria Vittoria, da Bonetti Mario, Lodi; per Orlando Amedea, da Orlando Anna, Milano; per Magrelli Maria, da Magrelli Mario; per Legni Ida, da Legni Anna Maria, per Governatore Aldo, da Governatore Famiglia; per Baccheri Famiglia, da Baccheri Adelina o Evelina; per Fraschini Angelo, da Fraschini Antonietta; per Liberati Olga, da Liberati Emilia; per Pagano Enrico, da Pagano Roberto; per Scarselli Italia, da Scarselli; per Contini Giovanni, da Contini Rinaldo e Famiglia; per De Stefani, da De Stefani Piero.

La Mostra di Mario Bordi

Oggi doveva chiudersi la Mostra del pittore Mario Bordi, artista sincero, che parla con chiarezza ed onestà il suo franco linguaggio schivo di ogni presupposto metafisico. Ma dato il vivo successo da essa ottenuto — si tratta di un gruppo di sessanta opere in cui figurano luminosi paesaggi toscani e non poche visioni della nostra città, prima che passasse su Firenze la furia devastatrice della guerra — l'interessante mostra si protrarrà fino al 15 corrente. Non dubitiamo che l'affluenza dei visitatori continuerà ad essere foltissima.

Beneficenza a nostro mezzo

Orfanotrofio «Madonnina del Grappa»: Gli impiegati dell'Amministrazione Provinciale di Firenze in memoria del rag. capo Giuseppe Barbadoro L. 640; Parenti Maria L. 100; Fratelli Gino e Niccolò Santucci in memoria del padre L. 2000; Mannaioni Duilio in memoria di Zanobetti Ida L. 100; Giulia Vanni e Guido Lippi in memoria di Giuseppe Vanni L. 200; Giulia Vanni e Guido Lippi in memoria della compianta Cati Orlandini L. 200; Salvagnoni Luigi in memoria della professoressa Adriana Macherelli L. 100; Salvagnoni Luigi in memoria di Enrichetta Pellicciari L. 100; N. N. in memoria di Alessandro Landucci L. 200; Remo Maltagliati in memoria della sig. Enrichetti Panis L. 150; Alunne della 3.a classe C della scuola media di Via Vittorio Emanuele in memoria della compagna Pierina Pratesi L. 200; Quirino, Giovanna, Giuseppina Bernardini in memoria della loro mamma L. 1000; Alessandro Baccani e famiglia in memoria di Emma Bernardini L. 1000; Famiglia Grazzini in memoria di Giuseppe Vanni L. 150; i titolari della Ditta M. Passigli e C. offrono in memoria della sig.ra Emilia Teri L. 500; i dipendenti della Ditta M. Passigli e C. in memoria della signora Emilia Teri L. 500; in memoria della signorina Evelina Danti: Soldani L. 50, Ingolotti L. 50, Calastrini L. 50, Giarrè L. 50, Menicucci L. 25, Giacomelli L. 50, Pirisi L. 25, Dallaglio L. 30, Mancini L. 50, Soldani P. L. 20; Soc. An. Martelli e dr. Ulderigo Martelli in memoria di Giuseppe Tondini L. 300; Famiglia Frati in memoria di Fortunato Biliotti L. 100; Stabilimento Grafico Commerciale in memoria di Rindo Vannucci nell'ottavo anniversario della morte L. 2000; N. N. per grazia ricevuta L. 2000; Famiglia Mazzoni in memoria di Giulia Giovannoni L. 500; Personale della Banca Commerciale Italiana in memoria del sig. Ausilio Raffaello L. 484.

Figlie dei carcerati: Giulia Vanni e Guido Lippi in memoria di Giuseppe Vanni L. 200; Remo Maltagliati in memoria della sig.ra Enrichetta Panis lire 150.

Pro sinistrati: Amici di via Romana 41 terr. L. 800.

Pro Orfani «Brigata Rosselli»: Aldo e Edonide Bertini in memoria di Pietro Moradei L. 500.

Conferenza S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia di S. Felicita): Cesare e Maria Luisa Bernetti in memoria della Marchesa Giuliana Ridolfi L. 500.

Un po' di rispetto

Troppa gente, profittando dell'oscurità, ha preso l'abitudine di soffermarsi la sera in varii luoghi del centro e della periferia (ad esempio: Piazza degli Antinori, loggiati dell'Accademia di Belle Arti, loggiati del Palazzo della Borsa nel Lungarno Diaz, via Magliabechi, Piazza Santa Croce e vie limitrofe) non per godere certamente della folate di tramontana che in questi ultimi giorni hanno spolverato Firenze di freddo nevischio. Tracce tutt'altro che edificanti rimangono spesso lì a testimoniare che non tutto il genere umano si distingue per educazione dagli altri animali. Segnaliamo il fatto alle autorità competenti perchè intensifichino la sorveglianza e, se del caso, intervengano energicamente.

Convegno provinciale lavoratori dell'agricoltura

La Confederazione Generale del Lavoro comunica che il Convegno provinciale Lavoratori dell'Agricoltura avrà luogo il giorno 14 gennaio 1945 nei locali della Camera Confederale del Lavoro, Via Cavour 2, iniziando i suoi lavori alle ore 9 precise, con il seguente ordine del giorno: 1) Verifica dei mandati; 2) Congresso della Confederazione del Lavoro e nomina dei rappresentanti; 3) Nuovo contratto di lavoro per la mezzadria; 4) Nuovo contratto di lavoro per i salariati, obbligati o semifissi, avventizi in agricoltura; 5) Nomina del Comitato direttivo provvisorio del Sindacato provinciale; 6) Varie.

Al convegno sono state invitate le rappresentanze della Camera Confederale del Lavoro (Sezione Agricola) di Pistoia, Pescia, Pisa, Massa Carrara, Livorno, Siena, Grosseto, Arezzo.

I quantitativi di combustibili giunti in città

Nel periodo dal 12 novembre al 31 dicembre 1944, oltre 1700 autocarri militari alleati sono stati messi a disposizione dall'AMG per il trasporto di combustibile a Firenze. Il quantitativo totale trasportano ammonta a 4.400 tonnellate di lignite e a 200 tonnellate di carbone vegetale per gli usi della popolazione civile.

Questo significa che, nonostante le difficoltà che si devono superare per sottrarre al loro uso normale di guerra questi automezzi, una media di 34 automezzi alleati hanno lavorato per rifornire la città di 88 tonnellate di lignite e 4 tonnellate di carbone vegetale ogni giorno.

I vigili urbani adottano nuovi tipi di segnalazioni

Da alcuni giorni i vigili urbani addetti a regolare il transito sui quadrivi del centro hanno adottato il tipo di segnalazioni manuali conforme a quello usato dalla Polizia Militare Alleata. All'uopo il Comando dei Vigili Urbani, su richiesta del Comando Alleato, ha provveduto, con l'assistenza di specialisti della stessa Military Police, ad un breve corso di perfezionamento ai vigili segnalatori, modificando i vecchi segnali ed uniformandoli ai chiari e semplici movimenti del sistema dei segnalatori alleati.

I fiorentini hanno dimostrato di gradire la innovazione e specialmente i ciclisti si sono rivelati più disciplinati sugli incroci di maggior affluenza.

RADIO FIRENZE

(Lungh. d'onda m. 281 - Kol. 1068)

Notiziario: ore [illegible] (d[illegible]) 14, 20, 23.20 — 16.30 — Calcidoscopio da Nuova York: 18.15 — Rassegna della stampa: 18.30 — Notizie dall'interno: 22 — **Notizie ai residenti nell'Italia occupata:** 22.45 — Italia combatte: 23.

Mercoledì, 10 gennaio 1945

7.45: «Buongiorno».
8.15: Musica campestre.
8.40: Melodie e ritmi.
12.00: Musica da camera.
12.30: Quintetto «Mille piedi».
13.15: Musica sinfonica. Nell'intervallo: «Il contemporaneo».
17.00: **Programma per i bambini.**
17.45: Balliamo.
18.40: Concerto di liriche moderne: soprano Elda Zupo, (Migot, Tailor, Reger).
19.00: Maria Bianca Gallinaro: «Poeti sovietici» dizione.
19.15: Musica hawaiana.
19.30: La voce dei Giovani.
19.40: Lezione d'inglese.
20.15: La voce dei Lavoratori.
20.30: **Concerto del Trio Indiati-Gasparri-Bianchi** (Beethoven: Trio in do minore op. 1 n. 3).
21.00: «Una storia californiana» e «La signora Mac Williams e il fulmine». due novelle di Mark Twain.
21.30: Francesco Ferrari e la sua orchestra, cantano: Tina Allori, Brenda Gioi e Silvano Lalli.
22.10: Armonie romantiche.

All'Università Popolare

Domani giovedì 11 alle ore 17,30, nel Salone della Società Dantesca (Palazzo dell'Arte della Lana) il Prof. Alberto Bertolino parlerà sul tema «Liberalismo e liberismo».

Borsa di Firenze

Calmi i Valori di Stato che perdono alcune frazioni, e del tutto senza affari il settore azionario. Chiusura:

Valori di Stato: Buoni del Tesoro 1948: 97.75, 1949: 96.75, 1950 I: 96.30, 1950 II: 96.10, 1951 5 %: 96, 1951 4 %: 88.40, Rendita 3 ½ %: 119.25, Rendita 5 %: 95, Redimibile 3.50 %: 87, Redimibile 5 %: 97.75.

Azioni: Ferrovie Meridionali 2850, La Centrale 2850, Fondiaria Incendio 2140, Fondiaria Vita 2250, Tetti 2800, Snia Viscosa 1600, Siele 1800, Amiata 2200, Montecatini 468, Magona d'Italia 1450, Ilva 295, Terni 600, Veraci 1450, Meccaniche 100, Pignone 183, Fiat 1800, Elettrica del Valdarno 2825, Adriatica di Elettricità 480, Biondi 840, Zuccheri 500, Pirra 137, Peuna 145, Edificatrice 1000, Industria Carta 595.

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

†

Il giorno 6 Gennaio, alle ore 23.30, decedeva serenamente munita de conforti religiosi e con la speciale Benedizione del Santo Padre

Elvira Chiari Biliotti

I figli Adriana e Renzo, il marito, ne dànno il triste annuncio ad esequie avvenute, per espressa volontà dell'Estinta.

Firenze, via Toselli 87.

I figli Teresa, Federico, Gaetano, Benedetto, le nuore, il genero e i nipoti annunziano agli amici la morte di

Erminia Gentile

avvenuta ieri mattina.

Il trasporto funebre avrà luogo domani 11 corr., ad ore 9 partendo da via Gino Capponi n. 26.

Firenze, 10 Gennaio 1945.

Impresa funebre cav. Paoletti

Il personale della CASA EDITRICE SANSONI partecipa con profondo dolore la morte di

Erminia Gentile

madre dell'Amministratore Delegato della Società.

Il giorno 10 corr. ricorre il terzo anniversario della morte di

Tina dei nobili Maggesi nei Matassini

Domenica 14 corr. ad ore 10 verrà celebrata nella Cappella S. Miniato del Cimitero della Misericordia di Soffiano una Messa in suffragio della cara defunta.

La figlia Pia, anche a nome degli altri figli Puccio, Col. Gino e Giulio, assenti per ragioni di guerra, nonchè i nipoti e le nuore, partecipano la morte di:

Adele Borbottoni Ved. Pucci da Filicaja

avvenuta il dì 8 Dicembre. I funerali avranno luogo in Compiobbi.

I figli Piero e Dino partecipano la morte, avvenuta a Camaiore dal 24 al 28 agosto di

Gino Cincinnato Gianni

assassinato, in età di 60 anni, da fascisti repubblicani.

La Famiglia MAGNOLFI nel primo anniversario della sua scomparsa, ricorda a quanti la conobbero la diletta

Fernanda

L'11 Gennaio nella Chiesa di S. Croce al Pino, via Bolognese, saranno celebrate S. Messe ad ogni ora.

Firenze, Via del Poggiolino 5.

Li 10 Gennaio 1945.

I genitori, i fratelli Vittorio, Armando, Pierluigi, Eliseo e le sorelle Eglis, Maria-Luisa, Graziella e Annunziata, il cognato e le cognate, i nipotini, affranti dal dolore partecipano la morte di

Ruggero Rosini
di anni 27

avvenuta il dì 5 corrente a Acquapendente in seguito a tragico investimento stradale.

Le onoranze funebri avranno luogo mercoledì 10 corrente alle ore 15 partendo dalla Cappella della Pura. S. M. Novella, Firenze. Serva la presente quale personale partecipazione.

I Fratelli, le Cognate, i Nipoti ed i parenti tutti, con profondo dolore, partecipano la morte di

Ugonotto Pancani
di anni 68

avvenuta il 9 Gennaio 1945 alle ore 12.

Il trasporto della cara Salma avrà luogo il giorno 11 gennaio 1945 alle ore 15.30, muovendo dall'abitazione dell'Estinto, via Giotto 11.

La Famiglia ringrazia anticipatamente tutti coloro che prenderanno parte al funerale.

Non fiori, ma opere di bene a beneficio dei Figli di Patrioti caduti per la Liberazione.

Pompe Funebri Piamonti.

LAMINAZIONE SOTTILE
di qualsiasi metallo fino a m/m 200 di larghezza.
SILP
Via di Novoli, 54 - FIRENZE

PICCOLA PUBBLICITA'

A. VENDO radiogrammofono sette valvole nuovo. 14-16 Fabroni, Pergola 6. 7489
ACQUISTASI macchinario confezione ostie e cachets. 7399 Espressi Biffi. 7399
ACQUISTO radio usate, sinistrate, parti staccate radio, prezzi eccezionali. Francioni, via Fabroni 6. 7397
AGRARIO laureato quarantenne con famiglia offresi direzione amministrazione media grande azienda. 7455 Espressi Biffi. 7455
ASPIDISTRA dodici grandi piante, vasi vendonsi. Viale Umberto 29, 14-15 Ciocchi. 7457
ATTENZIONE pago benissimo fiaschi, damigiane buono stato. Manuelli, XXIV Maggio 7. 7423
BIBBIA illustrata, classici del cinquecento, collezioni complete libri moderni edizione Rizzoli-Hoepli vendo. Claudio Monteverde 19. 7397
BICICLETTA donna ottima vendo Lippi, via Servi 9 p. 2.o 7447
CALDERONE ferro, diametro 1,20 altezza 1,38 vende Calzificio Goffredo Passigli, via Gaetano Milanesi 20. 7419
CAMERA spaziosa vuota possibilmente con uso cucina oppure piccolo appartamento cercasi da coniugi soli. Disposti acquisto. Offerta ore 10-12 presso S. P. I. via Martelli 2.
CERCANSI bravi operai borsetteria e portafogli. Paghe massime. MAP Via Trento 7.
CERCASI motociclista con motocicletta per consegna messaggi in provincia. Rivolgersi Pres Office P.W.B. via Ricasoli 8.
CERCASI macchinario e stagnola fabbricazione tubi dentifrici. 7399 Espressi Biffi. 7399
CERCASI signorina, giovane presenza, pratica lavori ufficio. Rivolgersi Fambi Renato, via Micheli 28 bis. 7407
CERCASI personale fiducia servizio vigilanza, ottime referenze, preferibile ex agenti. Rivolgersi Bar Olimpia dalle 9 alle 12. 7393
CERCASI giovane radiotecnico e fattorino con bicicletta. Francioni, via Fabroni 6. 7397
CERCO camera cucina libere pagasi cambio viveri. Canto Nelli 10, Vignoli Belli. 7485
CERCO obbiettivi intercambiabili Leica, Contax, accessori, materiale sensibile. Schemboche, Borgognissanti 26. 7361
CERCO piccolo negozio centrale cartoleria o profumeria. Moretto, via Neri 23. 7297
CONIGLI Angora vendonsi. Via Fra' Giovanni Angelico 4, Fiesole. 7561
COPERTONI tallone 26x3 motocicletta calessino vendonsi. Tabaccheria Nazario Sauro. 7565
DUE scarpe donna spaiate lucertola e panno smarrite. Riportarle via Cerchi 10 R, Merceria Chiti. 7491
DOMESTICA giovane tuttofare buone referenze cercasi per due persone. Trattamento ottimo. Presentarsi dalle 14 alle 16, Saccheri, via Servi 47. 7425
DOTT. ORLANDO, Via Cavour 33, Specialista diplomato malattie pelle e veneree.
IMPORTANTE stabilimento cerca autista per autocarro. Presentarsi con referenze, via Capodimondo 42. 7471
MAGGIORE offerente vendesi scarabeo autentico egiziano, Albertini, Bolognese 40, ore 14-15. 7413
MOTO 350-500 anche sgommata qualunque marca comprerei. Berti, Luciano Manara 40. 7421
OCCASIONE vendesi mobilio noce intagliato, ottimo affare. Visibile giovedì dalle 14 alle 16. Sodini piazza Acciaiuoli 13, Galluzzo. 7519
OFFRESI cameriera albergo pensione ottime referenze. Spagna Lina, Pergola 19. 7461
PELLICCIA pescianio, altra cavallino ondulato vendonsi. Colletta 31. 7395
PERMUTEREBBESI due appartamenti signorili 6 locali, Statuto con 2 piccoli centrali. 7415 Espressi Biffi. 7415
PROFESSIONISTA solo cerca ovunque distinto quartierino una tre camere. Vignanuova 56 R. 7419
QUARTIERE 4 stanze confort centrale cambiasi altro 8-10 stanze centrale semicentrale zona Lungarno anche leggermente sinistrato. 7431 Espressi Biffi. 7431
STABILIMENTO industriale acquisterebbe idroestrattore ottimo stato Società Alcali Indipendenza 16, Firenze. 7403
SOCIETA' carbonizzazione razionale Borgo Albizi 18, vende, noleggia forni anche uso domestico. 7409
SMARRITO libretto universitario Abetti. Mancia riportando Giacomini 8. 7453
VENDONSI 2 pompe freni 626 e 666 2 semiassi, tamburi cuscinetti differenziali Ceirano 22. Cappugi, Francesco Gianni 16, ore 14-15. 7413
VENDO topolino gommato, oppure cambio con Fiat 1500, ottime condizioni retribuendo differenza. Rivolgersi Bar Olimpia dalle 10 alle 12. 7883
VENDO Singer manovella cappotto castoro nero scucito ore 14-16, Bardi 20. 7405
VENDO biancheria signora paletot castorino smoking frak tight redingote finissimi come nuovi. Fraguittone 10, mattino. 7427

CRONACA DI PRATO

Importanti disposizioni del Governo Alleato per combattere l'epidemia di tifo

Il Governo Militare Alleato del Distretto di Prato che tanto vivamente si interessa della situazione sanitaria del nostro Comune in rapporto specialmente all'epidemia tifica che tuttora infierisce, ha fatto pubblicare il seguente manifesto contenente precise norme e utili suggerimenti per la popolazione:

Avverto i cittadini di Prato che l'attuale epidemia di tifo, forse la più grave del suo genere che la storia moderna abbia conosciuto, richiede da parte di ognuno la massima attenzione sia nella scelta che nell'impiego dell'acqua.

Le Autorità competenti in materia consigliano che solo l'acqua proveniente dalle condutture comunali sia usata per bere, per qualsiasi uso alimentare e per la pulizia personale. L'acqua proveniente da altre fonti non dovrà essere adoperata per gli usi sopra menzionati. I cittadini dovranno attenersi a tali consigli se non vogliono incorrere in gravi rischi per se stessi e per la popolazione in genere.

Mi rendo conto che quanto sopra consigliato può portare a molti inconvenienti personali, ma la gravità dell'epidemia è tale che incombe su ogni cittadino il dovere di sopportarli fino a quando l'epidemia non sarà domata. Ognuno si renderà conto che tutte queste precauzioni hanno uno scopo determinato; ognuno deve comprendere che alla Toscana, ed a Prato in particolar modo, non debbono aggiungersi altre disgrazie oltre a quelle portate dalla guerra. Faccio appello, quindi, al buon senso ed all'intelligenza dei cittadini di Prato affinchè si attengano ai consigli qui dati.

A giorni spero si possa procedere alla vaccinazione di tutti quanti vorranno approfittare di tale precauzione. La cittadinanza verrà avvertita mediante affissi murali quando l'ambulatorio apposito sarà pronto a funzionare, e voglio sperare che nessuno, grande o piccolo, vecchio o giovane, si rifiuti di approfittare di questa precauzione che forse un giorno potrebbe risparmiare una terribile malattia.

Ricordate che i medici hanno l'obbligo tassativo di ospedalizzare qualsiasi caso anche se soltanto sospetto.

Aiutateli! E' nel vostro interesse.

E. C. Bateman, Maggiore
Ufficiale Provinciale.

Sarebbe superfluo spendere molte parole per commentare le surriportate disposizioni, giacchè sono così chiare e precise che tutti possono comprenderle. Solo ci piace porre in particolare rilievo la loro grande importanza e la più stretta necessità che tutti i cittadini hanno di osservarle nell'interesse della propria salute e di quella della intera popolazione.

La ricostituzione dell'Università Popolare

Un'Associazione che fu cara al cuore del nostro popolo in mezzo al quale compì opera altamente benemerita, sta per riprendere la sua attività per iniziativa di un gruppo di volenterosi cittadini ed in seguito alle direttive del C. L. N. Si tratta della Università Popolare — malamente sostituita con il vacuo ed inutile circolo di cultura fascista che nessuno frequentava — che si sta riorganizzando per dare alla cittadinanza, e specialmente ai lavoratori, una sana fonte di cultura.

Il programma di questa Istituzione culturale, che specialmente in questo momento appare necessarissima e che è completamente apolitica, comprenderà conversazioni, conferenze, corsi di cultura varia, corsi di lingue estere, concerti ecc., e, nei suoi particolari, sarà reso noto quanto prima.

Intanto sono aperte le iscrizioni che vengono ricevute dalle ore 15 alle 16 nei giorni di martedì, giovedì e sabato in Via Ricasoli N. 11.

Inutile dire che si fa vivo appello a quanti amano veramente la cultura che serve, anche essa alla ricostruzione, ad iscriversi numerosi alla Università Popolare, poichè dal numero degli inscritti deriverà la vita più o meno fiorente dell'Associazione stessa che intende riprendere, nel rinnovato clima della Patria, le sue nobilissime e belle tradizioni.

La costituzione della Redazione pratese del nostro giornale

Siamo lieti di annunciare che con oggi il nostro giornale inizia un regolare servizio di corrispondenza locale, compatibilmente allo spazio a disposizione e ad ogni altra difficoltà di carattere contingente.

*Facciamo noto che, in attesa di poter disporre di un